

Parallelamente alle suddette categorie è completata la vaccinazione di tutto il personale sanitario e sociosanitario, in prima linea nella diagnosi, nel trattamento e nella cura del COVID-19 e di tutti coloro che operano in presenza presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

A seguire, saranno vaccinate le altre categorie considerate prioritarie dal Piano nazionale, parallelamente alle fasce anagrafiche secondo l'ordine indicato.

Le persone, che hanno già ricevuto una prima somministrazione, potranno completare il ciclo vaccinale col medesimo vaccino.

- Nella Categoria 1 delle **persone ad elevata fragilità**, secondo quanto indicato nelle "Raccomandazioni ad interim", rientrano specificatamente:
 - Le persone affette da patologie che le rendono estremamente vulnerabili, a partire dai 16 anni di età, come meglio definite dalla tabella 1 "*Persone estremamente vulnerabili intese come persone affette da condizioni che per danno d'organo preesistente, o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS_CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19*", integrata dalla Regione con i rispettivi codici esenzione per patologia.
 - Le persone con disabilità gravi (tabella 2) ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3, (disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e psichica) nonché i loro familiari conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto.
https://vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it/sites/default/files/2021-03/Categoria_1_TABELLA.pdf
- È in corso l'offerta della vaccinazione per le seguenti **categorie della Fase 1**:
 - persone di età superiore agli 80 anni;
 - personale sanitario e sociosanitario, in prima linea nella diagnosi, nel trattamento e nella cura del COVID-19 e di tutti coloro che operano in presenza presso strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.
- È in corso l'offerta della vaccinazione per le seguenti **categorie della Fase 2**:
 - categoria 1 - Estremamente vulnerabili a partire dai 16 anni di età (Dal 15 marzo)
 - categoria 1 - persone con disabilità gravi, ex art.3 comma 3 L. 104/92 (dal 6 aprile)
 - categoria 2 - Soggetti di età compresa tra i 75 e i 79 anni (dal 15 marzo)
 - categoria 2 - Soggetti di età compresa tra i 70 e i 74 anni (dal 12 aprile)
- Con nota regionale del 30 marzo 2021 la Direttrice generale Cura alla persona, Salute, Welfare ha trasmesso alle Aziende Usl l'Ordinanza n. 3/2021 del Commissario Straordinario riguardante la **vaccinazione dei cittadini non residenti o non assistiti** in Emilia-Romagna in base alla quale i cittadini anche solo domiciliati o presenti continuativamente nel territorio regionale, per lavoro, assistenza familiare, salute o per comprovati motivi, *su propria richiesta*, dovranno essere presi in carico ed essere vaccinati dai Servizi territoriali vaccinali, fermo restando che dovrà essere assicurata la gerarchia di priorità tra le categorie previste dal Piano strategico nazionale dei vaccini e successive raccomandazioni. A tal fine la Regione sta predisponendo una piattaforma informatica per la raccolta delle candidature che verrà opportunamente pubblicizzata appena disponibile.

La Regione Emilia-Romagna e i rappresentanti delle associazioni regionali aderenti alle Federazioni FISH e FAND, al fine di agevolare l'accesso alla campagna vaccinale delle persone ad elevata fragilità, condividono quanto segue.

1 - Persone estremamente vulnerabili

La Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione delle rispettive AUSL **gli elenchi** delle persone con le patologie di cui alla Tabella della categoria 1.

A partire da lunedì **15 marzo 2021** le Aziende USL e i centri specialistici della regione hanno iniziato a contattare, tramite **chiamata attiva** (sms, telefonata, posta elettronica o lettera cartacea), i pazienti così individuati con l'indicazione che sono stati presi in carico e le istruzioni per l'accesso alla vaccinazione.

Considerato che gli elenchi in oggetto potrebbero non risultare esaustivi, in quanto ad esempio vi sono patologie per cui i diretti interessati potrebbero non avere richiesto l'esenzione pur avendone diritto, le persone che ritengono di rientrare nella casistica della categoria 1 possono contattare il proprio medico di medicina generale (MMG) affinché provveda, fatte le opportune valutazioni, a fare l'opportuna segnalazione all'Azienda USL di competenza.

Considerato, in particolare, che in riferimento alla condizione di "Grave obesità - Pazienti con BMI maggiore di 35" non sono al momento disponibili informazioni a livello delle Aziende sanitarie che consentano di individuare le persone afferenti a tale ambito, si informa che è stato condiviso un Protocollo operativo con le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate della regione. Il protocollo consente al farmacista di accertare l'eventuale condizione di grave obesità nel cittadino e quindi di prenotare tramite FarmaCUP la vaccinazione Covid-19.

Se entro il 20 aprile, le persone con codice esenzione di cui alla tabella della categoria 1, non siano state contattate direttamente dai percorsi clinici ospedalieri di appartenenza o dalla rispettiva AUSL potranno comunicare la loro mancata presa in carico al proprio MMG per l'opportuna segnalazione all'Azienda USL di competenza.

Le AUSL o i centri specialistici, che hanno in cura **pazienti minorenni estremamente vulnerabili** (di cui alla tabella della categoria 1) che non possono essere vaccinati, provvedono con celerità a chiamare i rispettivi genitori, tutori o affidatari per inserirli nei percorsi di vaccinazione. I genitori, tutori o affidatari, se non chiamati entro la fine di aprile, potranno segnalare la loro mancata presa in carico al proprio MMG per l'opportuna segnalazione all'Azienda USL di competenza.

Secondo "Le Raccomandazioni *ad interim*" hanno, inoltre, diritto alla vaccinazione i **conviventi delle persone affette dalle patologie identificate dalla tabella che segue:**

Malattie neurologiche	Pazienti in trattamento con farmaci biologici o terapie immunodepressive
Malattie autoimmuni – immunodeficienze primitive	Pazienti con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza
	Pazienti con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico
Patologia oncologica	Pazienti oncologici e onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure
	Pazienti in lista d'attesa o trapiantati di organo solido;

Trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche	Pazienti in attesa o sottoposti a trapianto (sia autologo che allogenico) di cellule staminali emopoietiche (CSE) dopo i 3 mesi e fino ad un anno, quando viene generalmente sospesa la terapia immunosoppressiva;
	Pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno, nel caso che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva

Fonte: Patologie identificate con (*) nella tabella 1 delle persone con elevata fragilità che danno diritto alla vaccinazione dei conviventi. [Categoria 1 TABELLA.pdf \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

Con riferimento alle consegne del mese di maggio, qualora rispettate, o comunque non appena possibile in relazione alle dosi ricevute, i conviventi, per cui non sia stato possibile effettuare la vaccinazione contestualmente alla persona estremamente vulnerabile, o per fascia di età, potranno rivolgersi al proprio MMG per effettuare la vaccinazione, con il vaccino al momento disponibile e con le limitazioni eventualmente previste (es. AstraZeneca al momento solo per gli ultra 60enni). Nei casi in cui le Aziende USL adottino specifiche modalità di prenotazione alternative, sono tenute a dare opportuna comunicazione. Le AUSL di competenza, sulla base dei vaccini disponibili, possono decidere di vaccinare il convivente che accompagna l'avente diritto al punto vaccinale.

2 - Persone con disabilità grave

Dal 22 febbraio 2021 le AUSL hanno iniziato a vaccinare direttamente le persone con disabilità e gli operatori presenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali, nonché i disabili a domicilio inseriti nella rete dei servizi socio-sanitari.

La Regione, in data **30 marzo 2021**, ha ricevuto gli elenchi delle persone con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, che INPS ha messo a disposizione del Ministero economia e finanza per la trasmissione alle Regioni.

Le persone con disabilità grave vengono contattate dall'Azienda UsI competente, tramite **chiamata attiva** (sms, telefonata, posta elettronica o lettera), per la loro presa in carico diretta e le istruzioni per l'accesso alla vaccinazione.

Le AUSL anche in collaborazione con gli MMG (laddove siano intervenuti accordi locali) programmano le **vaccinazioni a domicilio** per i soli casi in cui la persona non autosufficiente non sia in grado di recarsi, autonomamente o con servizio di trasporto organizzato, presso la sede vaccinale.

In presenza di **minori con disabilità grave**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92, che non possono essere vaccinati, le AUSL provvedono con celerità a chiamare i rispettivi genitori, tutori o affidatari per inserirli nei percorsi di vaccinazione. I genitori, tutori o affidatari, se non chiamati entro la fine di aprile, potranno segnalare la loro mancata presa in carico al proprio MMG per l'opportuna segnalazione all'Azienda USL di competenza.

Secondo "Le Raccomandazioni *ad interim*" i **familiari conviventi e i caregiver** che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto alle persone con disabilità grave (sia anziani sia disabili non autosufficienti) hanno diritto alla vaccinazione.

Per **caregiver** si intende la persona, anche non familiare o non convivente, che assiste e cura in modo continuativo e in stretta relazione la persona e il suo ambiente domestico, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psicofisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Con riferimento alle consegne delle dosi vaccinali del mese di **maggio**, qualora rispettate, e comunque non appena possibile compatibilmente con le consegne di dosi, i familiari conviventi e i caregiver, che non abbiano già avuto accesso alla vaccinazione (ad. es. per fascia di età), potranno rivolgersi al proprio MMG o al MMG della persona assistita per effettuare la vaccinazione con il vaccino al momento disponibile e con le limitazioni eventualmente previste (es. AstraZeneca al momento solo per gli ultra 60enni). L'MMG contattato, verificata la "natura" di convivente o caregiver, in base alla relazione di fiducia e conoscenza che caratterizza il rapporto medico di famiglia e paziente, vaccina le persone così individuate presso il proprio ambulatorio. Nei casi in cui le Aziende USL adottino specifiche modalità di prenotazione alternative, sono tenute a dare opportuna comunicazione. Le AUSL di competenza, sulla base dei vaccini disponibili, possono decidere di vaccinare il convivente o il caregiver che accompagna l'avente diritto al punto vaccinale.

Le Aziende USL, nella scelta delle modalità operative di presa in carico, prenotazione e accoglienza al punto vaccinale, per tutte le persone in situazione di disabilità grave prestano particolare attenzione all'effettiva accessibilità, al servizio di vaccinazione, delle persone interessate avendo riguardo alle specifiche disabilità fisiche, sensoriali, intellettive e psichiche che potrebbero impedirne l'accesso, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni territoriali di riferimento.

La Regione Emilia-Romagna si impegna, inoltre, a chiedere alle Aziende USL di prestare particolare attenzione nella scelta delle modalità di convocazione alla vaccinazione delle **persone sorde**, considerata l'impossibilità a ricevere direttamente le telefonate, la difficoltà a comprendere l'italiano scritto per lo più da parte delle persone anziane o ad accedere alla rete internet.

Si condivide, inoltre, l'opportunità, ogni volta sia possibile, di creare le condizioni per **concentrare la vaccinazione delle persone sorde o cieche** e, laddove necessario, il trasporto delle persone disabili anziane non autosufficienti residenti nei paesi lontani, ai punti vaccinali individuati in ogni provincia, in giornate e fasce orarie specifiche in modo da garantire un'adeguata e completa accoglienza e assistenza. Per le persone sorde da vaccinare, anche ai fini della raccolta dell'anamnesi e del consenso informato, che ne hanno necessità, si preveda la presenza di un interprete in Lingua Italiana dei Segni presso il punto vaccinale. Tale servizio, laddove la AUSL non abbia già a disposizione un **servizio di interpretariato LIS o di mediatore/lettore labiale** può essere predisposto in collaborazione con le sezioni provinciali ENS (<https://emiliaromagna.ens.it/>), programmando la vaccinazione delle persone sorde per piccoli gruppi, in modo tale da rendere possibile ed anche sostenibile economicamente il costo del servizio.

Le Aziende USL, laddove risulti utile anche per un servizio di segretariato sociale e/o interpretariato, potranno valutare di coinvolgere le associazioni di riferimento del territorio per individuare le migliori modalità.

Con nota Prot. 22/03/2021.0249949, la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha, inoltre, fornito importanti precisazioni alle Aziende sanitarie sulla campagna vaccinale al personale scolastico, dando indicazione di garantire la vaccinazione anche a educatori di sostegno, tutor, conduttori di esperienze laboratoriali operanti nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole di ogni ordine e grado. Questo indipendentemente dalla natura giuridica pubblica o privata del datore di lavoro (vaccinazioni al momento sospese in virtù dell'Ordinanza n. 6/2021 del Commissario straordinario).

Si sottolinea che la campagna vaccinale è sottoposta a continui aggiornamenti, sia alla luce dei vaccini disponibili che delle conseguenti disposizioni nazionali che determinano i tempi e l'offerta dei vaccini alle rispettive categorie degli aventi diritto. In occasione di ogni cambiamento si cercherà di dare opportuna e tempestiva comunicazione sia attraverso l'aggiornamento dei siti aziendali e regionale che degli altri eventuali canali informativi.

Si segnala in tal senso il sito regionale: [Chi, come e quando vaccinare | Vaccino anti Covid-19 \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it).

Bologna, 16 aprile 2021

Allegati:

1. "Raccomandazioni *ad Interim* sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", (Prot. n. 1747/COV19 del 12 marzo 2021)
2. Allegato 2 "Criteri regionali seconda Fase" – Lettera DG Cura della persona, Salute e Welfare, prot. 19/03/2021.0245568.U
3. Lettera DG Cura della persona, Salute e Welfare, Prot. 22/03/2021.0249949 – Precisazioni in merito all'effettuazione all'offerta della vaccinazione COVID-19 al personale educativo, insegnante, ausiliario e ai collaboratori a vario titolo coinvolti nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado
4. Lettera DG Cura della persona, Salute e Welfare, Prot.20210330 del 30.03.2021 – Trasmissione Ordinanza n. 3/2021 del Commissario straordinario – vaccinazione cittadini non residenti o assistiti in Emilia-Romagna
5. Ordinanza n. 6/2021 del 10 aprile 2021, Commissario Straordinario
6. Lettera dell'Assessore alle Politiche per la Salute, Prot. 14/04/2021.0357336.U – Vaccinazione delle persone sorde con disabilità grave, art. 3, comma 3, L. 104/1992
7. Lettera DG Cura della persona, Salute e Welfare Prot. 15/04/2021.0362530.U – Protocollo operativo per l'accertamento nelle farmacie convenzionate della condizione di grave obesità ai fini della prenotazione della vaccinazione Covid-19